

Progetti di Innovazione Didattica Universitaria 2016/2017

Bando Prot. 0034283 del 04/11/2016

| |
|--|
| <p>Tipologia del progetto (selezionare una tipologia)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Progetti pilota di monitoraggio dell'apprendimento degli studenti attraverso: test d'ingresso ed uscita, prove di monitoraggio degli apprendimenti ○ Attività in cui gli studenti hanno un ruolo attivo: attività laboratoriali, laboratori sperimentali, seminari esercitazioni ○ Progetti pilota di innovazione di strumenti, metodi e contenuti nella didattica di corsi in cui sono stati individuati elementi critici ○ Attività integrative nei corsi con criticità mediante didattica a distanza in rete telematica e tutorato didattico |
|--|

| | | | |
|---|---------------------|--|------|
| Titolo del progetto | | Tutorato didattico per gli insegnamenti di lingua latina. | |
| Docente responsabile | | Proff. Marco Fucecchi / Fabio Sartor | |
| SSD | Dipartimento | L-FIL-LET/04 | DIUM |
| Corsi di studio | | LT Lettere e LT Conservazione dei beni culturali | |
| Insegnamenti | | Lingua latina - livello base / Lingua latina - livello avanzato | |
| Periodo didattico [II semestre 2016/17 / I semestre 2017/18] | | Il semestre 2016/17 | |
| Motivazioni | | L'azione intende favorire il conseguimento dei cfu di latino (L-FIL-LET/04) da parte degli studenti del I anno dei due corsi di laurea, mediante interventi didattici integrativi adeguati alle esigenze di classi numerose, in cui i livelli di partenza risultano piuttosto eterogenei. In particolare questo intervento mira ad affrontare le difficoltà che molti studenti incontrano nel superamento della prova scritta di traduzione dal latino, presente, con livelli differenziati, in entrambi gli insegnamenti. | |
| Contesto | | I due insegnamenti di lingua latina del I anno sono rivolti rispettivamente a principianti e a studenti in possesso di conoscenze pregresse di lingua latina. Il corso di base viene scelto soprattutto dagli studenti di CBC e da quelli dei curricula storico e filosofico di Lettere, talora provenienti da percorsi di studio secondario dove non è presente lo studio del latino o che comunque non sono interessati a conseguire più di 9 (o 12 cfu) di L-FIL-LET/04. Il corso avanzato, obbligatorio per gli studenti di lettere del curriculum 'lettere classiche' e 'italianistica', costituisce invece il primo segmento utile a conseguire i 24 cfu necessari ad accedere ad alcune classi di concorso per l'insegnamento. Gli iscritti a tali percorsi hanno per lo più alle spalle uno studio del latino nella scuola secondaria, ma i livelli di competenza risultano spesso fortemente diversi: questo dipende in primo luogo dal tipo di scuola di provenienza, ma può anche rappresentare la conseguenza di vicende individuali. Si pone quindi, per un certo numero di studenti che dovranno sostenere Lingua latina - livello avanzato, la necessità di colmare un debito formativo, anche avvalendosi del corso di livello base come attività propedeutica. Il fatto che il corso di | |

| | |
|-----------------------------|--|
| | latino di base si collochi nel I semestre mentre quello avanzato ha sviluppo annuale consente allo studente - a fronte di un particolare impegno, che potrà essere appunto supportato da esercitazioni integrative - di confluire nel corso avanzato nel II semestre: tutto questo al fine di accelerare i tempi del recupero e dare allo studente la possibilità di conseguire i cfu già dalla I sessione estiva di esami. |
| Strutture coinvolte | DIUM, ASTU (predisposizione di bandi e parte amministrativa); AINF (uso della piattaforma e-learning ed eventuale assistenza) |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> - Maggiore regolarità e migliori risultati nel superamento dell'esame di Lingua latina – livello base, per gli studenti senza conoscenze pregresse. - Più agevole recupero di eventuali inadeguatezze delle conoscenze pregresse e migliore superamento dell'esame di Lingua latina – livello avanzato. |
| Strumenti e metodi | <p>Il tutorato è affidato a studenti iscritti alla LM di Scienze dell'antichità, laureati del curriculum classico di Lettere. Sono previste lezioni ed esercitazioni partecipate, sia in modalità frontale che attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning (per quest'anno in modo parziale e, comunque, 'blended': chat, forum, interazione didattica: correzione di esercizi e discussione ecc.). Oltre a rappresentare un momento essenziale di confronto e autovalutazione, le esercitazioni guidate dal tutor permetteranno allo studente di acquisire un lessico latino di base e di sviluppare progressivamente una consapevole riflessione metalinguistica basata sul confronto con l'italiano e altre lingue moderne. Il tutor assegnato al corso di latino avanzato lavorerà, invece, soprattutto su testi d'autore al fine di consolidare ulteriormente le competenze teorico-grammaticali e di incrementare il grado di qualità e consapevolezza nell'interpretazione e contestualizzazione dei testi, così da permettere agli studenti di sostenere con successo l'esame finale e poter quindi affrontare, in seguito, l'esame di Lingua e letteratura latina I.</p> <p>La presenza di due tutor didattici, uno in carico al CS di Lettere l'altro a quello di CBC, permetterà di operare finalmente in modo diversificato, secondo le esigenze e gli obiettivi didattici dei rispettivi insegnamenti. Al tempo stesso, ciò favorirà una maggiore flessibilità e capacità di adattarsi alle esigenze diverse dei partecipanti, permettendo una interazione reciproca progressiva che renderà i due corsi sempre più complementari e capaci di sopperire alla mancanza di un corso di livello 'intermedio'. Le esercitazioni di lingua base avranno l'obiettivo di rendere più agevole il primo approccio alla traduzione dal latino all'italiano, partendo da testi di livello elementare fino a giungere alla somministrazione di test di difficoltà medio bassa.</p> |
| Strategie didattiche | I tutor svolgeranno un lavoro mirato al rinforzo e al |

| | |
|----------------------------------|---|
| | <p>recupero, che non ripeterà le lezioni frontali dei docenti, ma, partendo dalle difficoltà incontrate dagli studenti, aiuterà a identificare i nodi problematici, a inquadrarli con formulazioni essenziali e consigli attenti anche alla propria recente esperienza di discenti e a sviluppare strategie in parte replicabili per l'accostamento ai testi.</p> <p>Durante le esercitazioni i tutor didattici di entrambi i corsi, prendendo spunto dall'analisi guidata e collettiva di testi di varia difficoltà, propongono esercizi di riflessione in forma orale (brainstorming con coinvolgimento dei singoli e del gruppo) tesi a identificare le strutture linguistiche significative e a scandire così le fasi della traduzione (gli stessi esercizi possono costituire oggetto di lavoro domestico interattivo in rete). Dopo questo lavoro preliminare, i cui risultati vengono condivisi, il tutor può così assegnare ai singoli il compito di produrre una prima 'traduzione di lavoro' fissando un tempo limite: i risultati vengono poi commentati e discussi. Lo stesso lavoro verrà proposto come attività domestica da svolgere in rete: in questo caso la discussione avviene secondo la modalità del forum.</p> |
| <p>Aspetti innovativi</p> | <p>Il tutorato didattico parte come complemento naturale del corso istituzionale, ma proprio per questa ragione può fungere da sede di sperimentazione didattica. Il carattere eminentemente 'pratico' delle esercitazioni permette di sviluppare nuove strategie didattiche basate sul 'problem solving' e sulle risorse fornite dalle esperienze della cosiddetta 'didattica breve'. La vicinanza di età dei tutor facilita il dialogo con gli studenti, che sono così naturalmente portati verso una forma di 'identificazione' positiva con i loro colleghi più esperti. Da parte loro i tutor, studenti della LM, hanno l'opportunità di trarre profitto da questa prima esperienza di insegnamento, che può diventare un elemento qualificante del loro curriculum formativo.</p> <p>Nell'ambito delle verifiche in itinere si intende inoltre testare l'applicabilità delle linee guida per il conseguimento della certificazione linguistica del latino, che sono in corso di definizione da parte della CUSL.</p> |
| <p>Fasi</p> | <p>Tutor didattico di Lingua latina: livello base: due periodi di attività → I fase: dicembre-febbraio (20 ore); II fase: aprile-maggio (20 ore)</p> <p>Tutor didattico di Lingua latina: livello avanzato: due periodi di attività → I fase: gennaio-febbraio (16 ore circa); II fase: marzo-aprile-maggio (24 ore circa)</p> |
| <p>Attività</p> | <p>Le esercitazioni di Lingua latina: livello base, già iniziate prima della fine del I semestre, si articolano su 40 ore, metà circa delle quali vengono svolte entro la metà di febbraio per accompagnare la preparazione degli studenti intenzionati a dare l'esame nella I sessione. La restante metà delle ore sarà distribuita nei mesi di aprile e maggio, in vista della sessione di esami estivi.</p> <p>Le esercitazioni di lingua latina: livello avanzato (corso</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>annuale) inizieranno nella seconda metà di gennaio e proseguiranno per circa un mese (totalizzando all'incirca 16 ore). Le rimanenti ore (anche in questo caso per un totale di 40) saranno distribuite nell'arco del secondo semestre (marzo, aprile, maggio) accompagnando così lo svolgimento della seconda parte del programma di letture e di esercitazioni di traduzione programmate durante le lezioni e favorendo il 'recupero' di parti di programma già svolte nel corso del I semestre.</p> |
| Materiali | <p>Dispense, messe a disposizione dal docente sul sito e-learning, contenenti i testi letti e commentati a lezione. Testi delle versioni assegnate durante le esercitazioni e relative correzioni.</p> |
| Impegno orario aggiuntivo (docente e studenti) | <p>Il docente responsabile, in collaborazione con il collega dell'altro corso, coordinerà e seguirà costantemente il lavoro dei tutor ed effettuerà con loro periodiche riunioni per mettere a punto e calibrare il programma degli interventi valutandone al tempo stesso i risultati parziali. Gli studenti di ciascuno dei due corsi potranno fruire al massimo di 40 ore rispettivamente.</p> |
| Criteri di valutazione dell'efficacia | <p>Oltre ad un monitoraggio costante del <i>feedback</i> proveniente dall'attività svolta in classe sotto la guida del docente, entrambi i tutorati prevedono l'effettuazione di alcune verifiche <i>in itinere</i>. Saranno inoltre monitorati la regolarità nell'acquisizione dei cfu e il voto medio degli studenti, raffrontati con gli anni precedenti. Il questionario sulla valutazione della didattica permetterà inoltre di rilevare l'opinione degli studenti sull'utilità delle attività di esercitazione, tutorato, laboratorio (D8), nonché eventuali commenti.</p> |
| Contributo richiesto e spese previste [da 250 a 500 €; spese ammesse: acquisto materiali, compenso collaboratori, missioni] | <p>Essendo il compenso dei tutor didattici già assicurato con risorse del piano strategico di ateneo, si chiede un contributo di 350 per materiali e per la partecipazione da parte dei tutor a seminari o convegni sulla didattica del latino con particolare riferimento alla sperimentazione della certificazione linguistica.</p> |
| Bibliografia | <ul style="list-style-type: none"> - F. Piazzini, <i>La didattica breve del latino</i>, Cappelli, Bologna 1993; - A. Balbo, <i>Insegnare latino. Sentieri di ricerca per una didattica ragionevole</i>, Torino, UTET 2007; - Marco Fucecchi e Luca Graverini, <i>La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi</i>, Milano, Le Monnier Università - Mondadori Education, Firenze-Milano 2016²; - Linee guida CUSL per certificazione delle competenze. http://www.cusl.eu/wordpress/?attachment_id=902 |

Udine, 23/12/2016

docente responsabile

Marco Fucecchi

